

Crema Musica in corte, quattro serate di classica per scoprire i cortili dei palazzi storici della città

di **STEFANO SAGRESTANO**

■ **CREMA** Il binomio tra architettura e musica classica è reso possibile dalla Pro loco, grazie alla rassegna che comincerà martedì e per quattro serate permetterà di ascoltare gratuitamente le performance di giovani e emergenti virtuosi di violino, pianoforte, sassofono, chitarra e flauto, scoprendo nel contempo alcuni dei palazzi storici più significativi della città. Ieri, nella sede di piazza Duomo dell'associazione di promozione turi-

stica, il presidente **Vincenzo Cappelli** e il direttore artistico della rassegna **Alessio Bidoli** hanno illustrato il programma. «Per la città è una prima assoluta - ha sottolineato l'ex presidente del consiglio comunale -: impreziosiamo la qualità della proposta musicale grazie alla disponibilità dei privati ad aprire i cortili di alcuni dei più significativi edifici del centro storico». Proprio Bidoli con il suo violino, affiancato da **Irene Veneziano** al pianoforte, aprirà la rassegna. Martedì alle 21

suoneranno nel cortile di palazzo Terni de Gregory (ingresso da via Dante). Nel programma musiche di Vitali, Beethoven, Dvorak, Ravel e altri. Il 4 giugno sarà la volta della corte di palazzo Bottesini-Duse in via Bottesini. Tema della serata un mix tra la musica classica e il tango argentino con **Stefano Maffizzoni** al flauto e **Giulio Tampalini** alla chitarra. Terzo appuntamento martedì 11 con **Fiorenzo Pascualucci** al pianoforte, ospite di palazzo Premoli-Pozzali in piazza Premoli. Proporrà bra-

ni del periodo barocco e neo barocco, privilegiando grandi classici di Handel, Debussy, Grieg e Gershwin. L'ultima serata della rassegna si terrà il 18 giugno a palazzo Marazzi, nell'omonimo vicolo. Ad esibirsi saranno **Jacopo Taddei** al sassofono e **Luca Ciammarughi** al pianoforte. In scaletta musiche di Bernstein, Stravinsky, Granados e altri. Alla rassegna ha contribuito con un sostegno economico l'associazione Popolare Crema per il territorio.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Cappelli, presidente della Pro loco, e il direttore artistico Bidoli